

**DECRETO
DI ACQUISIZIONE SANANTE**
(Art. 42/bis D.P.R. n° 327/2001)

N° 278 del 15/07/2019

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Cod. Fisc. 01585570581

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 00161 - Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni PEA)
IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- Premesso che con Atto di Concessione ministeriale di cui al **DM n. 138-T del 31.10.2000** così come integrato dal **DM n. 60-T del 28.11.2002**, sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'**art. 6 comma 8 del DPR 327/2001** a s.m.i.;

- Vista la **Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 192/AD** in data 29 Dicembre 2015 con la quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001:

- Vista la **Delibera n. 101 in data 28.09.1999** con la quale il Referente di Progetto "Piano Soppressione P.L." ha approvato i lavori di costruzione di sottopassi ferroviari carrabili, una passerella pedonale ed un cavalcavia sulla linea Napoli – Potenza, in Comune di Salerno.

- Visto il **Decreto di Occupazione n° 299 del 28/02/2000** emesso dal Referente di Progetto Soppressione P.L. è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza;

- Visto la sentenza n. **00734/2019** del **TAR Regionale Campania**, sezione distaccata di Salerno (Sezione Seconda);

- Considerato che la citata sentenza del TAR ha annullato il già emanato **Decreto di Esproprio n. 60646 del 22/09/2010** del Vice Prefetto di Salerno inerente la sola particella 11 del Foglio 53, annullando altresì le due successive proroghe di pubblica utilità;

- Visto che le aree interessate dalla procedura ed individuate con i tipi di frazionamento all'uopo redatti, sono state materialmente occupate ed irreversibilmente trasformate per sede stabile Strade Pubbliche.

- Vista la sentenza n. 293 08/10/2010, nella quale la Corte Costituzionale dichiarava l'incostituzionalità dell'art. 43 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.. Il Legislatore provvedeva quindi ad emanare il richiamato art. 42/bis, e valutati gli interessi in conflitto, prevedeva un indennizzo forfettario per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e la possibilità dell'Autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse Pubblico modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo di Pubblica Utilità, sia acquisito al suo patrimonio indisponibile;

- Ravvisato che nella fattispecie trattasi di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico in quanto adibite a sede stabile Strade Pubbliche e che l'utilizzo di dette aree necessitano di regolarizzazione, in quanto la prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, viene valutato attuale e sussistente, con evidente assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione ai sensi dell'art 42/bis;

- Considerato che le ditte proprietarie degli immobili espropriati, come risulta dai verbali di accordo sottoscritti, hanno accettato le indennità loro offerte, dichiarando di volere convenire alla cessione volontaria dei beni interessati dalla procedura, di convenire la cessione volontaria, di consentire la procedura di esproprio con apposito Decreto concordato l'ammontare delle indennità riscuotendole in parte: 80% del pattuito:

€ 5.165 = (£ 10.000.000) per la ex **Particella 11**

€ 46.481 = (£ 90.000.000) per le ex **Particelle 15 e 109**,

mentre per il rimanente 20%:

€ 3.357 = (£ 6.500.000) per la ex **Particella 11**

€ 23.241 = (£ 45.000.000) per le ex **Particelle 15 e 109**,

a seguito di ricorso al TAR della ditta intestataria degli immobili, si è provveduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti RTS MEF;

- Visti i tipi di frazionamento:
Prot.SA108759 del 10/04/2006; particella **756** ex 11
Prot.SA133683 del 21/09/2015; particelle **761** ex 15 e **758** ex 109
- Visti gli atti con i quali sono state notificate le indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera;
- Visti i verbali di accordo sottoscritti dalle ditte proprietarie e le relative quietanze di avvenuto pagamento dell' 80% delle indennità di esproprio;
- Visto quanto disposto dall' Art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001;
- Vista la Sentenza n. 00734/2019 del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda) che condanna RFI S.p.A ulteriore pagamento alla Ditta ricorrente secondo quanto previsto dall'Art. 42 bis comma 1 e comma 3 T.U. 8/giugno 2001 n. 327 oltre le spese per interessi legali, nonché le spese a favore dei ricorrenti:
€ 2.000 + spese generali (15 %) + CPA (4 %) + IVA (22 %).

D E C R E T A

A favore del **Comune di Salerno** con domicilio fiscale presso Via Roma, 84121 Salerno SA Codice Fiscale n. **80000330656** l'espropriazione degli immobili, di seguito riportati e censiti nel Comune di Salerno, necessari per la realizzazione dei lavori appresso descritti: Passerella al km 60+909 e cavalcavia al km 61+665 **per la Soppressione del P.L. ai km 58+895, 59+082, 60+877, 61+774 della linea Napoli – Potenza:**

Le particelle sono state espropriate per parte dei lavori sopra indicati.

- Terreno **Foglio 53 mappale 756** (ex 11) di **mq 350** (per sede stradale e passerella) di fatto ancora oggi intestato al Comune dopo l'annullamento con sentenza TAR del precedente Decreto di RFI.
- Terreno **Foglio 53 mappale 761** (ex 15) di **mq 207** e **758** (ex 109) di **mq 1927** (per sede stradale) di proprietà della ditta (ricorrente):
 - **FORTE Rosa** nata a PONTECAGNANO FAIANO il 24/10/1925 c.f. FRTRSO25R64G834B
 - **VERGATO Alfonso** nato a SALERNO il 28/01/1950 ivi residente alla Via Scavata, 2 c.f. NLDSVT49C14 L259E
 - **VERGATO Ermelinda** nata a SALERNO il 26/07/1954 e residente a Torino alla Via. Lambruschini n. 12 c.f. VRGRLN54L66H703T

TOTALE Indennità di espropriazione € 78.243,22 (euroSettantottomiladuecentoquarantatre/22)

Di cui € 51.645,69 già percepiti dalla ditta (acconto 80 %)

Di cui € 26.597,53 **da svincolare** presso la RTS MEF (saldo 20 %)

RISARCIMENTO come da sentenza TAR n. 00734/2019 € 8.051,96 (euroOttomilacinquantuno/96)

Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie ed eseguito entro i termini di legge.

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta proprietaria, pubblicato, per estratto, sul B.U.R.C. (Regione Campania), Trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Salerno nonché volturato e registrato nei termine di Legge. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Sarà, secondo quanto previsto dall'Art. 42 bis comma 7, T.U. 8/giugno 2001 n. 327, trasmessa copia integrale alla Corte dei Conti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI
Ing. Giulio Del Vasto